



ECO CIRCLE MANUALE

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



Ringraziamenti al team del progetto Eco Circle.

Partner che hanno contribuito allo sviluppo del manuale di Eco Circle:

Megija Kalēja, Linda Sirmā, Anna Lalkovska, Pierluigi Monsignori, Viorica Alexandru.

Contatti: ProjectEcoCircle@gmail.com

Modificato e progettato da Ecological Future Education

Il progetto Eco Circle è stato finanziato con il sostegno di "Erasmus +: Gioventù in azione" della Commissione europea amministrato in Lettonia dall'Agenzia per i programmi internazionali per la gioventù. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

In questo manuale spiegheremo cosa è l'economia circolare e come funziona. Riassumeremo le questioni politiche dell'UE, spiegheremo l'importanza della raccolta differenziata, parleremo di Eco Art e del modello business dell'economia circolare.

I materiali inclusi in questo manuale contribuiranno allo sviluppo delle seguenti conoscenze, abilità e competenze nel campo dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile:

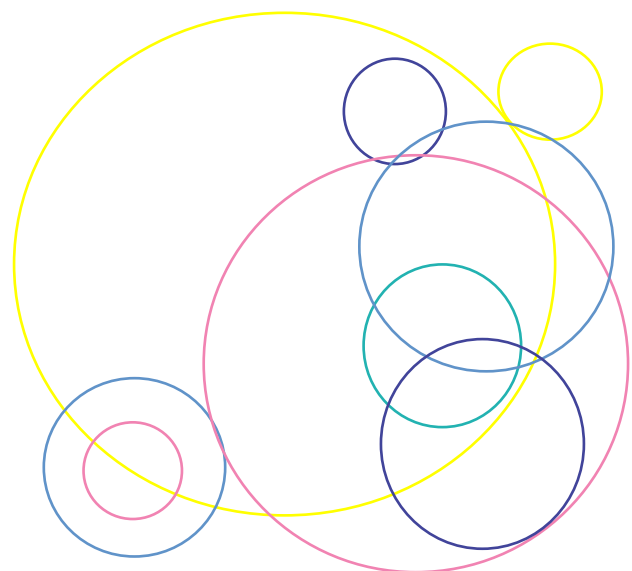
Conoscenza e capacità di comprensione dell'idea centrale dell'economia circolare, dell'importanza di differenziare i rifiuti, di Eco Art e il modello di business dell'economia circolare, nonché la conoscenza dell'ambiente come fattore di sviluppo sostenibile.

Capacità di comprendere la natura e i benefici dell'economia circolare, valutare criticamente il consumo di risorse e scegliere soluzioni alternative rispettose dell'ambiente.

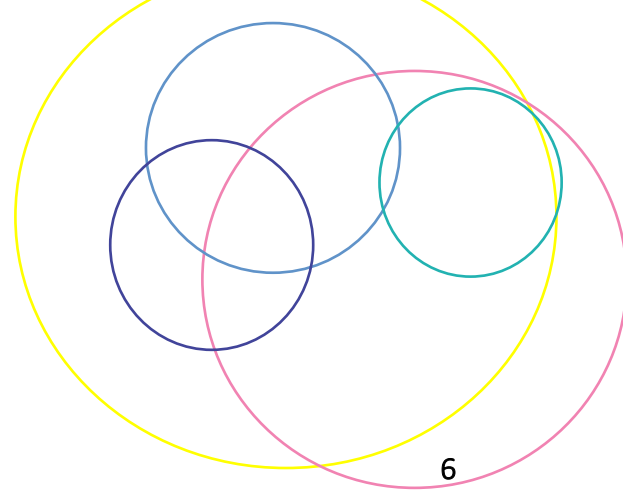
Livello di competenza che consente di valutare, analizzare e utilizzare in modo pratico le informazioni di attualità nel campo dell'economia circolare e delle alternative di sviluppo sostenibile.

Obiettivo del manuale è informare i giovani sull'economia circolare e sul riciclaggio, migliorare le capacità e le competenze degli animatori giovanili in relazione al pensiero verde e aumentare la responsabilità sociale.

Poiché identificare e valutare potenziali alternative circolari è fondamentale per ottenere soluzioni sostenibili, imparerai anche perché è necessario selezionare i rifiuti per ottenere benefici ambientali garantiti da soluzioni alternative.



CONTENUTI



ECO CIRCLE PROJECT	6
COS'È UN'ECONOMIA CIRCOLARE?	7
COME FUNZIONA IL CONCETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE?	8
QUESTIONI POLITICHE DELL'UE	9
PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE SEPARARE I RIFIUTI?	11
COME CERCARE DI DIVENTARE PARTE DI UN'ECONOMIA CIRCOLARE?	12
ECONOMIA CIRCOLARE E AFFARI	13
ECO ART	14
CONSIGLIARE UNA SOLUZIONE PER GLI ANIMATORI GIOVANILI	17
TEAM DI PROGETTO, INFORMAZIONI DI CONTATTO	18



Bulgaria



Romania



Lettonia



Italia

Eco Circle project

Il progetto Eco Circle si concentra sul cambiamento ecologico a lungo termine ottenuto attraverso la formazione ambientale, le attività miste tra gli animatori giovanili delle organizzazioni partner e i giovani, comprese le persone con minori opportunità. Si occupa dell'esclusione sociale, promuoverà il lavoro giovanile di qualità, l'attuazione di pratiche innovative di animazione giovanile nel campo dell'ecologia che coinvolgono creatività, innovazione e modernizzazione - potenti strumenti per l'educazione non formale e informale.

Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare i giovani sull'ecologia e l'economia circolare.

Obiettivi del progetto:

- * scambiare buone pratiche sulla cultura dell'economia circolare e sulla creatività nel contesto ambientale;
- * promuovere la partecipazione attiva dei giovani con minori opportunità nelle società;
- * creare il Manuale di Eco Circle sulle buone pratiche nell'economia circolare.

Il profilo dei partecipanti è costituito da professionisti: personale attivo nell'istruzione e nella formazione, operatori giovanili, esperti, specialisti, professionisti, giovani con minori opportunità.

Risultati del progetto: Manuale di Eco Circle che sarà utilizzato dai giovani interessati alla protezione ambientale, promuovendo così anche in futuro l'economia circolare come il principale tipo di economia.

Il valore aggiunto è il pensiero critico, il consumo ridotto di plastica, le competenze digitali, la consapevolezza accresciuta della protezione ecologica.



Cos'è un'economia circolare?

Un'economia circolare è un'alternativa all'economia tradizionale lineare (produzione, uso, smaltimento) in cui manteniamo le risorse in uso il più a lungo possibile, ne ricaviamo il massimo valore durante l'uso, quindi recuperiamo e rigeneriamo prodotti e materiali presso fine di ogni vita di servizio.

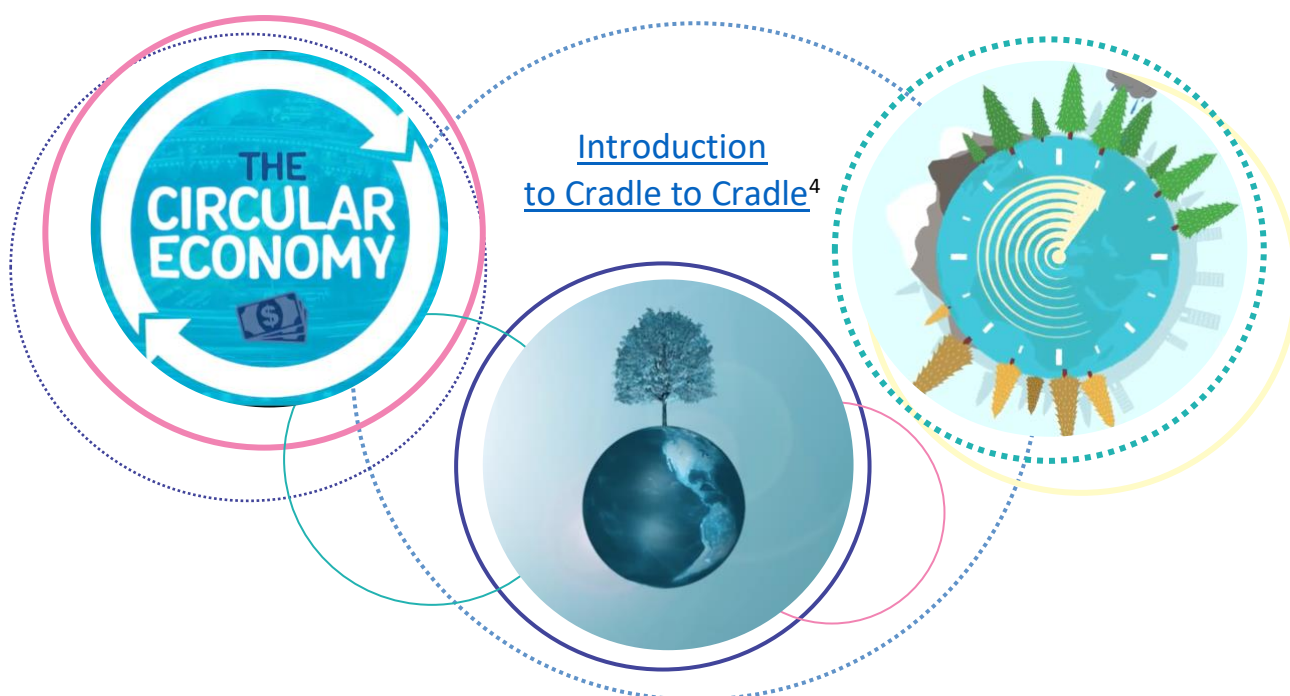
Un'economia circolare è un modello di produzione e consumo, che prevede la condivisione, il leasing, il riutilizzo, la riparazione,¹ la ristrutturazione e il riciclo dei materiali e dei prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo, il ciclo di vita dei prodotti viene esteso.²

In pratica, implica a ridurre gli sprechi al minimo. Quando un prodotto raggiunge la fine della sua vita, i suoi materiali sono tenuti all'interno dell'economia, ove possibile. Questi possono essere utilizzati in modo produttivo ancora e ancora, creando così un ulteriore valore.

Il suo obiettivo è produrre beni e servizi limitando fortemente il consumo e lo spreco di materie prime e fonti di energia non rinnovabili.

[Explainer:
The Circular Economy](#)³

[Re-thinking Progress:
The Circular Economy](#)⁵



“ Il modo migliore per predire il futuro è inventarlo.”
Alan Kay

Come funziona il concetto di economia circolare?

Possedere la merce ha senso se questi beni aumentano di valore. Quindi, possedere una casa ha senso, ma non ha senso possedere beni usa e getta. In questo caso, puoi affittare la tua casa come servizio.

Un altro grande esempio del modello di economia circolare è dato per quanto riguarda le lampadine.

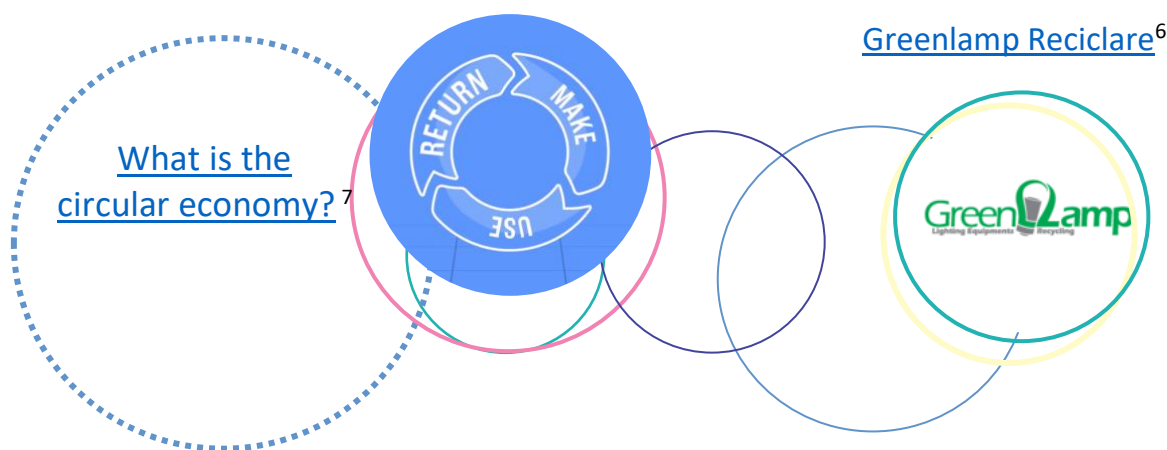
Oggi molte aziende operano secondo il modello di economia lineare, quindi per realizzare il prodotto, in questo caso una lampadina, l'azienda utilizza risorse (vetro, metallo), produce il bulbo e lo vende al cliente. Quando si fulmina, un cliente lo smaltisce e va alle discariche.

In questo esempio, l'obiettivo è risolvere il problema del recupero delle materie prime critiche per il ritrattamento. Questo aiuta a evitare l'obsolescenza, qualcosa che può essere problematico e non redditizio quando si offre un prodotto come servizio. Invece, i consumatori non possiedono lampadine, ma pagano per il loro uso.

Questo modello di business consente al produttore di mantenere la proprietà del prodotto, quindi al termine del ciclo di vita i materiali possono essere rielaborati facilmente anziché essere restituiti tramite servizi di raccolta differenziata che rischiano di finire in discarica.

Il modello lineare funziona come se le risorse fossero infinite, ma non lo sono. Arriva l'economia circolare che manifesta il modello make-use-return e in questo caso le aziende sono fornitori di servizi, ad esempio una società Philips Lighting, che noleggia le lampadine e tutti i servizi di manutenzione ad essa collegati. Diventare verdi e risparmiare risorse non è l'unico vantaggio, ci sono anche vantaggi economici. Si può risparmiare denaro a lungo termine.

C'è anche una società in Romania che opera seguendo i principi dell'economia circolare. Riciclano le lampadine, separano tutti i materiali utilizzati in esse e le usano nuovamente.



“ Con una popolazione in costante crescita, saremo in grado di preservare la terra solo se riusciremo a chiudere il ciclo dei materiali.”

Martine de Jager, Director Collection & Recycling, Philips Lighting

Questioni politiche dell'UE

Il 2 dicembre 2015 la Commissione europea ha pubblicato un comunicato stampa relativo al nuovo pacchetto circolare sull'economia. Questo pacchetto mira a rafforzare la competitività globale, promuovere una crescita economica sostenibile e generare nuovi posti di lavoro.⁸ È stato pianificato che le attività e i piani proposti “ estraggono il massimo valore e utilizzano da tutte le materie prime, prodotti e rifiuti, promuovendo il risparmio energetico e riducendo le emissioni di gas serra”.⁸ Il pacchetto contiene proposte che coprono l'intera vita di un prodotto, dalla produzione alla gestione dei rifiuti e l'uso dei rifiuti come risorsa. Oltre 600 milioni di euro sono stati previsti per promuovere queste attività. Il pacchetto contiene varie attività e obiettivi da raggiungere entro il 2030. Entro tre anni sono state completate 54 azioni di questo piano e il lavoro è ancora in corso.⁹

Nel 2018 è stato rilasciato un nuovo pacchetto economico circolare. Il suo obiettivo principale è l'uso della plastica e la sua riduzione. Inoltre, viene prestata particolare attenzione ai 27 materiali critici nel nostro mercato e ai modi di rendere più circolare l'uso di questi materiali.

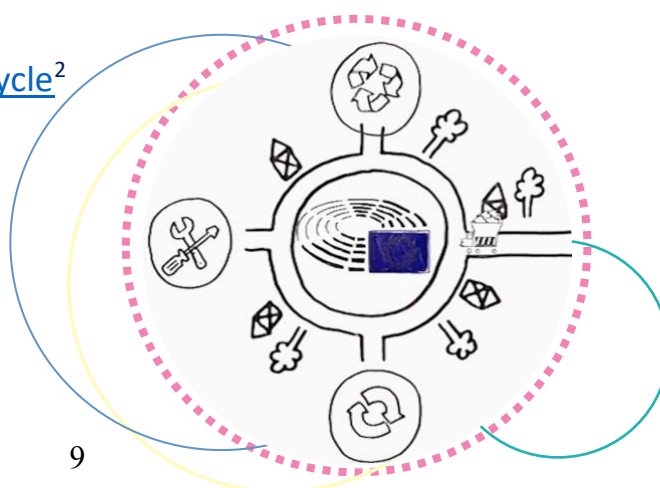
"Il 4 marzo 2019, la Commissione europea ha adottato una relazione completa sull'attuazione del piano d'azione per l'economia circolare."⁹ Questo rapporto delinea i principali risultati raggiunti finora e sottolinea anche le possibili sfide future. L'obiettivo generale è di minimizzare l'impatto dell'economia sull'ambiente.

Il pacchetto comprende anche varie misure legislative, ad esempio una proposta di direttiva sulla riduzione dell'impatto di determinati prodotti di plastica sull'ambiente,¹⁰ una proposta di regolamento sui requisiti minimi per il riutilizzo dell'acqua e altri.¹¹

Si può osservare che l'economia circolare è un argomento ampiamente discusso a livello europeo e vengono adottate misure per implementare questo tipo di modello economico in modo da ridurre l'impatto sull'ambiente.

Maggiori informazioni sulle questioni politiche dell'UE nel campo dell'economia circolare sono disponibili sulla pagina web della Commissione Europea.

[Repair, reuse, recycle²](#)





Perché è così importante separare i rifiuti?

Un argomento importante a favore dell'approccio circolare dell'economia è che il raggiungimento di un mondo sostenibile non richiede cambiamenti nella qualità della vita dei consumatori, né richiede una perdita di entrate o costi aggiuntivi per i produttori e altri agenti economici. L'argomento è che i modelli di business circolari possono essere redditizi quanto i modelli lineari e consentire ai consumatori di continuare a godere di prodotti e servizi simili. Per ottenere modelli economicamente e ambientalmente sostenibili, l'economia circolare si concentra su aspetti quali il pensiero progettuale, il pensiero sistemico, l'estensione della vita del prodotto e il riciclaggio.

Quello che è uno spreco per qualcuno è una risorsa preziosa per gli altri.

Un'azienda italiana Revet opera nel campo del riciclaggio e ricicla plastica, alluminio, acciaio, vetro, poliaccoppiati come il tetrapak.

Revet realizza l'economia circolare per una delle frazioni più difficili da gestire, ovvero il componente poliolefinico: gli imballaggi di plastica che non sono bottiglie. Questo materiale viene trasformato in profili destinati all'arredo urbano o in granuli adatti allo stampaggio di nuovi prodotti in plastica di alta gamma.

I prodotti sono di altissima qualità, poiché un serio lavoro viene svolto in laboratorio per garantire che il prodotto finale, vale a dire il materiale utilizzato per produrre qualcosa, sia appropriato, di alta qualità e resistente.

Alcuni dei prodotti finali realizzati con questi materiali sono: sedie, giocattoli per bambini, scope, telai per finestre e molte altre cose che possono essere realizzate in plastica riciclata.



“Quello che la maggior parte delle persone vede nei loro bidoni della spazzatura è solo la punta dell'iceberg del materiale: il prodotto stesso contiene in media solo il 5% delle materie prime coinvolte nel processo di produzione e consegna.”

Michael Braungart, Cradle to Cradle: Remaking the Way We Make Things

Come cercare di diventare parte di un'economia circolare?

L'economia circolare non è solo per grandi aziende e produttori. Inoltre puoi fare un cambiamento. Creare nuovi prodotti trasformando i rifiuti in materie prime. Sì, è così facile fare della carta che puoi farlo a casa.

Il riciclaggio di carta e cartone è importante quanto il riciclaggio di plastica o vetro. Il comune di Mezdra in Bulgaria ha ispirato i giovani a utilizzare le materie prime esistenti realizzando libri fatti a mano da una carta riciclata; facendo questo insegna loro il riciclaggio e la sua importanza, cosa è lo spreco di carta, perché dovrebbe essere ridotto e perché la carta è una risorsa così preziosa.

Crea il tuo giornale a casa

Ricetta: come creare il tuo libro fatto a mano con carta riciclata:

Avrai bisogno di: vasca da bagno o ciotola, setaccio con rete, garza e rifiuti di carta (scatole, rifiuti di ufficio, opuscoli, giornali, ecc.). Per renderlo più interessante e bello, puoi decorarlo con piante secche o aggiungere colorazione su richiesta.

Fai questo: spezzetta i rifiuti di carta a pezzi, immergili nell'acqua per tutta la notte, incolla il brodo, versa nel setaccio, scolali, asciuga e prepara.

La carta è pronta per il secondo utilizzo!

I giovani dovrebbero avere il potere di usare i materiali esistenti e di essere creativi e di provare a trasformare le loro idee creative in idee di business.



Economia circolare e affari

I modelli di business dell'economia circolare mantengono i prodotti e i materiali in uso, in base alla progettazione, il più a lungo possibile per ottenere il massimo valore da essi. Un approccio di economia circolare garantisce che i materiali siano conservati nell'uso produttivo, in uno stato di alto valore, il più a lungo possibile. Si concentra sul rimodellamento delle imprese e dei sistemi economici in modo che i rifiuti vengano "progettati" per come viviamo.

È possibile per tutti creare un'azienda che rispetti i principi dell'economia circolare.

La piccola azienda TAUST ha imparato a conoscere quanta materia prima viene utilizzata per fare cose nuove ogni anno. E così tanto di quel prezioso materiale viene buttato via allo stesso tempo. L'idea è nata - perché non provare ad applicare i principi del riciclaggio, del riciclaggio e del rifiuto zero nel processo di produzione dei notebook, utilizzando materiali esistenti, con il minor numero possibile di avanzi. Ha funzionato!

I seguenti materiali sono utilizzati per creare notebook dal design unico: vecchi tessuti, vecchie copertine di libri, carta riciclata. Tuttavia, ci sono alcune cose che sono necessarie ma non sono prodotte secondo il modello di economia circolare, ad esempio, fili e colla.

I materiali esistenti sono ottenuti in vari modi - le persone possono donarli, o sono acquistati in negozi di beneficenza, negozi di seconda mano.

Il creatore di quaderni insegna anche come realizzarli, in modo che tutti possano imparare a usare tutto ciò che hanno a casa per creare qualcosa di bello e per risparmiare risorse limitate.



“ *Le piccole opportunità sono spesso l'inizio di grandi imprese.”*
Demosthenes

Esempi di modelli di business dell'economia circolare¹³

Noleggio e leasing - noleggio o leasing di prodotti come alternativa all'acquisto.

Performance / Service System - il produttore conserva la proprietà del prodotto e quindi ha più interesse a produrre un prodotto che dura.

Rendimento incentivato - offrendo un incentivo finanziario o di altro tipo per la restituzione di prodotti "usati". I prodotti possono essere rinnovati e rivenduti.

Modello di gestione delle risorse - massimizzazione della durata del prodotto e riduzione al minimo del nuovo acquisto tramite il monitoraggio delle risorse di un'organizzazione, pianificazione di ciò che può essere riutilizzato, riparato o ridistribuito in un altro sito.

Consumo collaborativo - noleggio o condivisione di prodotti tra membri del pubblico o aziende, spesso attraverso reti peer-to-peer.

Modello a lunga durata - prodotti progettati per una lunga durata, supportati da garanzie e servizi di riparazione affidabili.

How to become a Green SME in a Circular Economy¹⁴



Eco Art

L'obiettivo di Eco Art è sensibilizzare alle problematiche ambientali. Eco Art è il modo in cui le comunità enfatizzano le problematiche ambientali attraverso installazioni artistiche, oggetti artigianali e artistici basati su rifiuti di plastica, danza, musica, spettacoli di strada, flash mob, ecc. Ad esempio, utilizziamo il Plastic Food Project, un'installazione di terra incentrata sull'ecosostenibilità e sull'ecologia globale a causa del suo impatto visivo: eco balle di materiale di scarto, peso da 60 kg a 500 kg, posato in diversi luoghi ordinari, anche in campagna come in città. La riduzione dei rifiuti è una priorità oggi. Invasione degli imballaggi, cultura usa e getta e nuovi stili di vita portano ad una crescente produzione di rifiuti.

Il progetto vuole diffondere un messaggio semplice: è necessario ridurre la produzione di rifiuti, iniziando direttamente con le persone coinvolgendole attraverso le emozioni. Le persone sono sconcertate nel trovare ciò che era nella spazzatura fino al giorno prima e che hanno già dimenticato. Il progetto vuole aumentare la consapevolezza del consumo responsabile e rispettoso.

Il concetto di base è che la terra è la nostra casa e noi ne siamo responsabili. La visione di un possibile futuro può creare un forte impatto perché le persone non sono consapevoli della quantità di rifiuti. Ma se la spazzatura è presentata a loro, li colpisce sia a livello visivo che emotivo. In effetti, abbiamo già creato un'isola di plastica nell'oceano e sembra che la plastica abbia una sua vita. È giunto il momento di fare qualcosa al riguardo.

Durante il progetto, a Braila si è svolta la competizione di manifesti e infografiche di studenti locali e il vincitore del concorso è stato l'opera "Soluzione all'inquinamento" che ha introdotto il problema dell'inquinamento della plastica.



“*Art, freedom and creativity will change society faster than politics.***”**
Victor Pinchuk



Consigliare una soluzione per gli animatori giovanili

La transizione verso un'economia circolare è una delle maggiori sfide per creare una società più sostenibile. Questa transizione richiede pensiero circolare, creatività e un approccio interdisciplinare e considerazioni ambientali.

Al momento, la maggior parte della produzione mondiale si basa su un modello di economia lineare, ovvero la produzione di beni di consumo. Tuttavia, non possiamo continuare in questo modo. È molto importante capire che i rifiuti sono una risorsa preziosa che deve essere conservata nell'economia, non solo gettata via e immagazzinata nelle discariche. In questo modo, inizieremmo a pensare in circolo e a capire come utilizzare gli sprechi come risorsa preziosa, come creare business creando il minor spreco possibile. In questo momento stiamo prendendo la direzione lineare e andiamo sempre più lontano. Proprio per questo è necessario adottare un approccio da culla a culla - frase inventata da Walter R. Stahel negli anni '70 e resa popolare da William McDonough e Michael Braungart nel loro libro del 2002 con lo stesso nome.¹⁵ L'approccio Cradle-to-Cradle "cerca di creare tecniche di produzione che non siano solo efficienti ma siano essenzialmente prive di rifiuti". Ci fa anche pensare fuori dagli schemi e inventare soluzioni alternative e modi di operare.

Cradle to Cradle celebra l'abbondanza; riconosce che le persone, proprio come le formiche e gli alberi, sono abbondanti e hanno un grande impatto sul loro ambiente. La sfida è rendere questo impatto positivo e vi invitiamo a partecipare a questa sfida!

I cambiamenti devono iniziare non solo a livello politico, ma anche a livello personale. Ognuno di noi può fare scelte sostenibili e promuovere l'economia circolare sia introducendo alcuni cambiamenti pratici nella nostra vita quotidiana e informando noi stessi e gli altri su questi temi. È importante educare i giovani su questi problemi e, cosa più importante, su queste società esistenti che è un perfetto esempio di economia circolare e di prendersi cura della Terra. Insieme possiamo ispirarci a fare qualcosa di eccezionale per la nostra casa. Prendiamoci cura facendo scelte sostenibili.

Libri per ispirare il pensiero verde:

- [Cradle to Cradle](#): Remaking the Way We Make Things, by Michael Braungart, New York: North Point Press, 2002;¹⁵
- [The Blue Economy](#): 10 Years, 100 Innovations, 100 Million Jobs, by Gunter Pauli, New Mexico: Paradigm Publications, 2010;¹⁶
- [Waste to Wealth](#) – The Circular Economy Advantage, by Peter Lacy and Jakob Rutqvist, UK: Palgrave Macmillan, 2000.¹⁷

Team di progetto, informazioni di contatto



LETTONIA – Ecological Future Education

info@efe.lv

Linda Sirmā

www.efe.lv



BULGARIA – Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie

info@balkanagency.org

Anna Lalkovska

www.balkanagency.org



ITALIA – Plasticfood project centro culturale ed artistico

info@plasticfood.it

Pierluigi Monsignori

www.plasticfood.it

Initiativa
Cetatenilor
Seniori

ROMANIA – Asociatia InitiativaCetatenilorSeniori

valex2do@yahoo.com

Viorica Alexandru

<https://www.facebook.com/groups/HOPERomania>



Riferimenti


1. Closing the loop, New circular economy package (2016), available at: http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2016/573899/EPRS_BRI%282016%29573899_EN.pdf
2. Circular economy: definition, importance and benefits, available at: <http://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/economy/20151201STO05603/circular-economy-definition-importance-and-benefits>
3. Explainer: The Circular Economy available at: <https://www.youtube.com/watch?v=2kzCOW99szU>
4. Introduction to Cradle to Cradle, available at: <https://www.youtube.com/watch?v=QMsF1P-vWc>
5. Re-thinking Progress: The Circular Economy, available at: https://www.youtube.com/watch?time_continue=31&v=zCRKvDyyHml
6. Greenlamp Reciclare_EN_Film Presentare Companie, available at: <https://www.youtube.com/watch?v=ahHcEmp9a0E>
7. What is the circular economy? | CNBC Explains, available at: https://www.youtube.com/watch?v=_0Spwj8DKM
8. Closing the loop: Commission adopts ambitious new Circular Economy Package to boost competitiveness, create jobs and generate sustainable growth, available at: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6203_en.htm
9. Implementation of the Circular Economy Action Plan, available at: http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/index_en.htm
10. Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council on the reduction of the impact of certain plastic products on the environment, available at: <http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/pdf/single-use-plastics-proposal.pdf>
11. Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council on minimum requirements for water reuse, available at: <http://ec.europa.eu/environment/water/pdf/water-reuse-regulation.pdf>
12. Papermaking at home - Recycle paper, available at: <https://www.youtube.com/watch?v=AHq99UNOZlg&t=>
13. What are circular economy business models? Available at: <https://www.zerowastescotland.org.uk/content/what-are-circular-economy-business-models>
14. How to become a Green SME in a Circular Economy, available at: <https://www.youtube.com/watch?v=V1Tszs48xCi>
15. Cradle to Cradle: Remaking the Way We Make Things, by Michael Braungart, New York: North Point Press, 2002;
16. The Blue Economy: 10 Years, 100 Innovations, 100 Million Jobs, by Gunter Pauli, New Mexico: Paradigm Publications, 2010;
17. Waste to Wealth – The Circular Economy Advantage, by Peter Lacy and Jakob Rutqvist, UK: Palgrave Macmillan, 2000.



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



Agency for International
Programs for Youth
Republic of Latvia



ECO CIRCLE HANDBOOK



PLASTICFOOD

Initiativa
Cetatenilor
Seniori

